

1 Re 19

4 Elia si inoltrò nel deserto
una giornata di cammino
e andò a sedersi sotto un ginepro.

Desideroso di morire, disse:
«Ora basta, Signore!

Prendi la mia vita,
perché io non sono migliore dei miei padri».

5 Si coricò
e si addormentò sotto il ginepro.

Allora, ecco un angelo lo toccò
e gli disse: **«Alzati e mangia!»**.

6 Egli guardò
e vide vicino alla sua testa

una focaccia cotta su pietre roventi
e un orcio d'acqua.

Mangiò e bevve,
quindi tornò a coricarsi.

7 Venne di nuovo l'angelo del Signore,
lo toccò e gli disse: **«Su mangia,**

perché è troppo lungo per te
il cammino».

8 Si alzò, mangiò e bevve.

Con la forza datagli da quel cibo,
camminò per quaranta giorni
e quaranta notti

fino al monte di Dio, l'Oreb.

Atti 2

46 Ogni giorno tutti insieme
frequentavano il tempio
e spezzavano il pane a casa

prendendo i pasti
con letizia e semplicità di cuore

Matteo 26

26 Ora, mentre essi mangiavano,
Gesù prese il pane
e, pronunciata la benedizione,

lo spezzò
e lo diede ai discepoli dicendo:

«Prendete e mangiate;
questo è il mio corpo».

27 Poi prese il calice
e, dopo aver reso grazie,

lo diede loro, dicendo:
«Bevetene tutti,

28 perché questo è il mio sangue
dell'alleanza,

versato per molti,
in remissione dei peccati.

29 Io vi dico che
da ora non berrò più
di questo frutto della vite

fino al giorno in cui lo berrò nuovo
con voi
nel regno del Padre mio».

1 Samuele 7

8 Dissero allora gli Israeliti a Samuele:

«Non cessar di supplicare per noi
il Signore Dio nostro
perché ci liberi dalle mani dei Filistei».

9 Samuele prese un agnello da latte
e lo offrì tutto intero
in olocausto al Signore;

lo stesso Samuele
alzò grida al Signore per Israele

e il Signore lo esaudì.

1 Corinti 10

15 Parlo come a persone intelligenti;
giudicate voi stessi quello che dico:

16 il calice della benedizione
che noi benediciamo,

non è forse **comunione**
con il sangue di Cristo?

E il pane che noi spezziamo,
non è forse **comunione**
con il corpo di Cristo?

17 Poiché c'è un solo pane,
noi, pur essendo molti,
siamo un corpo solo:

tutti infatti partecipiamo
dell'unico pane.

18 Guardate Israele secondo la carne:

quelli che mangiano
le vittime sacrificali

non sono forse in **comunione**
con l'altare?

1 Corinti 11

23 Io, infatti, ho ricevuto dal Signore
quello che a mia volta
vi ho trasmesso:

il Signore Gesù,
nella notte in cui veniva tradito,
prese del pane

24 e, dopo aver reso grazie,
lo spezzò e disse:

«Questo è il mio corpo,
che è per voi;
fate questo in memoria di me».

25 Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese anche il calice, dicendo:

1 Corinti 11

«Questo calice è la nuova alleanza
nel mio sangue;

fate questo, ogni volta che ne bevete,
in memoria di me».

26 Ogni volta infatti
che mangiate di questo pane
e bevete di questo calice,

26 voi annunziate la morte del Signore
finché egli venga.

27 Perciò chiunque in modo indegno
mangia il pane
o beve il calice del Signore,

sarà reo
del corpo e del sangue del Signore.

28 Ciascuno, pertanto,
esamini se stesso

e poi mangi di questo pane
e beva di questo calice;

29 perché chi mangia e beve
senza **riconoscere**
il corpo del Signore,

mangia e beve
la propria condanna.

30 È per questo che tra voi
ci sono molti ammalati e infermi,
e un buon numero sono morti.

31 Se però ci esaminassimo attentamente
da noi stessi,
non saremmo giudicati;

32 quando poi siamo giudicati dal Signore,
veniamo ammoniti

per non esser condannati
insieme con questo mondo.